

## DEPRESSI CELEBRI



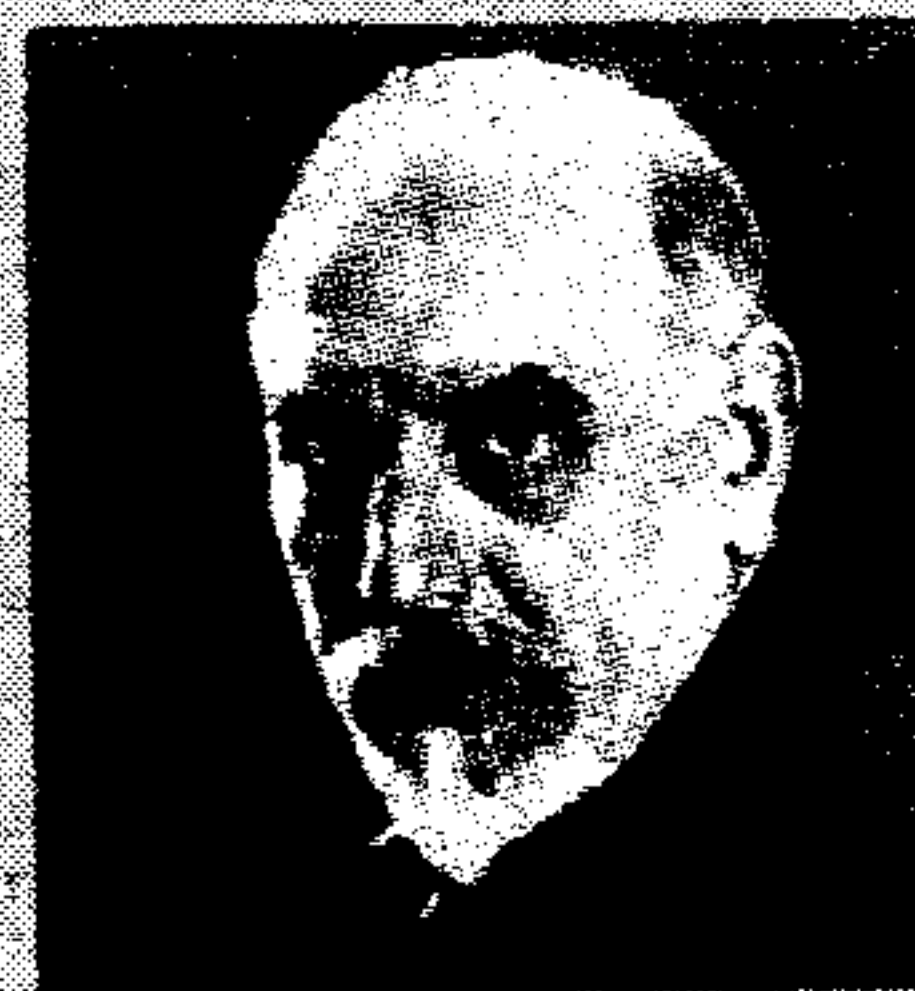
Brooke Shields



George Gershwin



Monica Seles



Luigi Pirandello



Jackson Pollock

## L'INTERVISTA

# «Insonnia e inquietudine, ecco i segni d'allarme»

**ROMA — Athanasios Koukopoulos, lei da psichiatra si occupa di pazienti bipolari: ma sono davvero così tante le persone che ne soffrono?**

«Sì, e purtroppo è una malattia in aumento. Siamo di fronte a un vero e proprio allarme sociale».

**Ma perché?**

«I ritmi troppo veloci delle nostre vite. Tempi che si accavallano. Ma anche, e soprattutto, abuso di sostanze».

**Intende dire droghe?**

«Certo. Ma la verità è che i veri abusi di cui parlo non sono proibiti: parlo di alcol e, soprattutto, di caffè».

**Come si fa a diagnosticare un disturbo bipolare?**

«La diagnosi psichiatrica ha ca-

ratteristiche ben precise. Il problema è che spesso le persone che ne soffrono e quelle che stanno intorno non si accorgono di avere questo disturbo che, molto spesso, è responsabile di tanti inspiegabili fatti di cronaca nera».

**Come fare a riconoscerlo?**

«Per la fase maniacale i campanelli d'allarme devono scattare quando una persona diventa troppo attiva, inquieta, non dorme la notte. Diventa aggressiva e intollerante. Ha un'eccessiva fiducia in se stessa. Spende molti soldi. E ha emozioni eccessive fuori luogo: ridere a un funerale, per esempio. Soltanto dopo arrivano i deliri mistici e paranoici. Spesso troppo tardi».

**E nella fase depressiva?**

«Quella è più riconoscibile: umore

triste, angoscia, mancanza di futuro. L'angoscia di questa depressione tocca picchi davvero insopportabili: un mio paziente si provocava ustioni pur di sentire un dolore che potesse superare quello psichico».

**Quanto durano le fasi maniacali e depressive?**

«Dipende da paziente a paziente. In media, 4-5 mesi. Ma c'è chi può variare anche da un giorno all'altro, e avere in una notte il cambiamento, quello che si chiama *switch*».

**A che età colpisce questo disturbo?**

«Intorno ai vent'anni, un tempo. Ma l'età d'esordio si sta abbassando molto e oggi colpisce anche il 10 per cento dei bambini».

Al. Ar.